

La nostra università avrà l'onore di ospitare mercoledì 28 novembre al mattino una lectio magistralis di Arjun Appadurai, eminente antropologo americano di origine indiana.

L'evento si terrà dalle 9,30 alle 13 presso la Sala Napoleonica, via S. Antonio a Milano

Il prof. Appadurai è docente alla New York University e ha insegnato in precedenza in diverse altre università americane. Si trova in Italia per ricevere a Genova il premio "Mondi migranti", istituito dalla rivista omonima con il sostegno da quest'anno della Fondazione Cariplo. Il suo nome si aggiunge a quelli di Saskia Sassen, Ulrich Beck, Immanuel Wallerstein, Etienne Balibar, precedenti vincitori del premio e successivamente ospiti della nostra università per la lectio magistralis:

Globalization and communication: the production of ethnic identities in the modern world

I suoi lavori hanno sviluppato i temi della modernità diffusa, con particolare riferimento al rapporto tra globalizzazione, comunicazione e formazione di identità culturali: ha mostrato come specifici gruppi umani, tipicamente i migranti, costruiscano la propria identità culturale attingendo a un repertorio di simboli e immagini diffusi dai mezzi di comunicazione su scala globale. Un aspetto molto noto della sua analisi è quello dei cinque "panorami" mediante i quali gli individui elaborano la propria identità: ethnoscapas; mediascapas; technoscapas; finanscapas; ideoscapas.

La conferenza sarà introdotta da Maurizio Ambrosini, docente di sociologia delle migrazioni nella Facoltà di Scienze economiche, politiche e sociali.

Sarà seguita da un dibattito a cui parteciperanno altri docenti della facoltà: Bianca Beccalli, Angela Biscaldi, Enzo Colombo, Luisa Leonini.

L'evento si colloca nell'ambito delle attività di disseminazione del progetto europeo ACCEPT Pluralism.

Alcune delle opere di Appadurai sono state tradotte in italiano. Ricordiamo in modo particolare *Modernità in polvere* e *Sicuri da morire*